



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

tel + 39 040 377 4722
fax + 39 040 377 4732

territorio@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it
I - 34122 Trieste, via Carducci 6

Trieste,

Ai Sindaci della Regione Fvg
Ai Responsabili degli uffici tecnici dei Comuni della
Regione Fvg

All'ANCI del Friuli Venezia Giulia
Alla c.a. del Presidente Mario Pezzetta

A COMPA FVG
Alla c.a. della dott.ssa Milena Giron

All'ANCE del Friuli Venezia Giulia
Alla c.a. del Presidente Roberto Contessi

Agli Ordini degli ingegneri della Regione Friuli
Venezia Giulia

Agli Ordini architetti, pianificatori paesaggisti e
conservatori della Regione Friuli Venezia Giulia

Ai Collegi dei geometri della Regione Friuli
Venezia Giulia

Ai Collegi dei periti industriali Regione Friuli
Venezia Giulia

Alla Protezione civile regionale
alla c.a. Direttore centrale dott. Amedeo Aristei
protezione.civile@certregione.fvg.it

Alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e
politiche dell'immigrazione
Alla c.a. del Direttore centrale dott.ssa Gabriella Lugarà
autonomielocali@certregione.fvg.it

Alla Direzione centrale Ambiente ed energia
Alla c.a. del Direttore centrale ing. Massimo Canali
ambiente@certregione.fvg.it

Alla Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e
ittiche
Alla c.a. Direttore centrale dott. Augusto Viola
agricoltura@certregione.fvg.it

Alla Società FVG Strade SpA
Alla c.a. del Presidente dott. Raffaele Fantelli
Alla c.a. del Direttore Generale ing. Sandro Didoné
fvgstrade@certregione.fvg.it

E, p.c.

Al Direttore Generale
Dott. Franco Milan
direzionegenerale@certregione.fvg.it

oggetto: L.R. 14/2002, art. 44. Attivazione della Task force per l'affidamento di incarichi di RUP anche a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione. Liberi Professionisti. Comunicazioni e indicazioni operative.

POSSIBILITA' DI SVOLGERE L'INCARICO DI RUP ESTERNO.

Con la presente si dà opportuna notizia dell'adozione, da parte della scrivente Direzione, del **decreto n. 1366 del 19.03.2019**, recante << L.R. 14/2002, art. 44. Unità specializzate per l'espletamento delle attività connesse con la realizzazione di appalti di lavori pubblici: composizione e istituzione di elenco dei soggetti idonei. Criteri, requisiti, modalità e compenso spettante ai soggetti esterni alla pubblica amministrazione che intendono far richiesta di iscrizione nell'Elenco dei soggetti idonei quali componenti delle unità specializzate. Adozione.>>.

Tale decreto attua il disposto dell'art. 44 della LR 14/2002, come modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera c) della LR 28/2018, il quale prevede che il ruolo di RUP, già reso fruibile da parte dei soggetti esterni alla P.A. nell'originaria previsione normativa, diventi operativo e finalizzato all'individuazione di un adeguato numero di responsabili del procedimento da ricercare tra i liberi professionisti. Invero, con la modifica normativa approvata, nonché con seguente Regolamento attuativo, tale previsione risulta oggi definita nelle sue modalità applicative.

Come noto, infatti, l'attuale carenza di personale in capo alle Stazioni Appaltanti piccole e medie del territorio regionale, ha contribuito e sta contribuendo alle difficoltà delle medesime a garantire l'attivazione dei procedimenti, sicuramente complessi, che consentono l'affidamento degli incarichi dei servizi di ingegneria e architettura per la necessaria progettazione e, successivamente, delle conseguenti procedura di gara per l'affidamento di lavori.

Tale stato di criticità organizzativa ha determinato una conseguente criticità operativa e la difficoltà degli investimenti infrastrutturali, che la Giunta regionale ha inteso superare anche rivolgendosi al ricorso delle libere professioni e, in particolare, agli Ordini professionali degli ingegneri e degli architetti e dei Collegi dei geometri e dei periti industriali.

La definizione di un Elenco di professionalità idonee all'incarico di RUP, accompagna l'attività delle rete delle Stazioni Appaltanti - già avviata dall'Amministrazione regionale e che vede nell'utilizzo comune di una piattaforma informatica, il cui utilizzo gratuito in capo a tutte le Stazioni Appaltanti della regione, consente la possibilità di adottare una modulistica omogenea e precompilata riferita a diverse tipologie di affidamenti di lavori - rappresentando quindi gli strumenti su cui far leva e a cui ricorrere anche per l'affidamento di lavori finanziati da risorse statali ad eccezione di quelli di cui all'**ordinanza di protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018**, per i quali, ai fini dell'affidamento del ruolo di RUP, non si rende necessaria l'iscrizione all'elenco.

Conseguentemente, l'elenco che si andrà a formare ha l'obiettivo di rendere disponibili professionalità adeguate per tutte le situazioni rappresentate che, in generale, si traducono nella necessità di acquisire a breve soggetti esterni alla PA che possano offrire un fattivo contributo per l'avvio delle opere già finanziate, sia con risorse regionali che con risorse statali, e che necessitano di un pronto avvio.

L'inserimento nell'elenco consegnerà al positivo superamento di un breve corso di formazione/apprendistato/avviamento allo svolgimento del ruolo di RUP. Tale corso, organizzato da Compa Fvg (Centro di competenza per la Pubblica Amministrazione) finanziato con risorse regionali destinati alla formazione del Sistema degli enti locali, **sarà gratuito** proprio in ragione della necessità di sostenere l'iniziativa e la pronta disponibilità di professionisti idonei allo svolgimento di ruolo di RUP e, per quanto riguarda i relatori coinvolti, vedrà la partecipazione di Dirigenti/funzionari del Sistema regionale portatori di concreta esperienza nello svolgimento dell'incarico. Quindi, il corso avrà un taglio pratico-operativo volto all'acquisizione di una strumentazione di base in ordine al ruolo.

La durata complessiva del corso, che si svilupperà in 5 incontri di 4 ore ciascuno, si svilupperà in un arco temporale di due/tre settimane.

Conseguentemente, i primi professionisti potrebbero essere inseriti nell'elenco già dalla fine del prossimo mese di maggio. Nel momento in cui il primo elenco sarà disponibile ciascuna amministrazione interessata all'affidamento dell'incarico di RUP potrà discrezionalmente scegliere uno tra i soggetti disponibili cui affiderà l'incarico seguendo le procedure di cui al cod. dei Contratti e cioè del D.lgs 50/2016.

In particolare, qualora l'incarico risulti inferiore ai 40.000 euro (e per il valore medio degli affidamenti del Sistema regionale, ciò riguarderà la maggioranza dei casi) il singolo Ente, ovvero la singola Stazione appaltante, provvederà con un affidamento diretto secondo un modello già predisposto dalla scrivente Direzione e che verrà reso pubblico unitamente all'elenco.

Nel caso in cui, invece, l'affidamento della progettazione risultasse avere un valore superiore ai 40.000 euro, si procederà con lo svolgimento di una procedura negoziata per incarichi fino a un massimo di 150.000 euro, come previsto dall'art. 36 del D.lgs. 50/2016. Si ritiene comunque che tali fattispecie siano del tutto residuali, in quanto in questo caso il valore dei lavori dovrebbe essere quantomeno pari a 2 milioni di euro.

In ogni caso, è importante precisare che, per quanto riguarda il conferimento dell'incarico di RUP per i lavori relativi agli interventi gestiti nell'ambito dei fondi assegnati al commissario delegato nominato con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 558/2018, la partecipazione al corso di formazione non è obbligatoria. Ciò, nel rispetto della normativa statale e quindi dell'ordinanza 558, che prevede una deroga all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 che consente l'affidamento esterno dell'incarico di RUP senza ulteriori obblighi formativi, ma soprattutto per garantire una pronta risposta per l'avvio di lavori per i quali i contributi andrebbero altrimenti persi.

Per quanto riguarda il piano degli interventi che dovranno essere attuati dal commissario delegato, si chiarisce come la normativa che deve essere applicata è quella statale e non quella regionale. L'ordinanza 558 prevede una deroga all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 che consente l'affidamento esterno dell'incarico di RUP senza ulteriori obblighi formativi.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO. MODALITA'.

Passando alla concreta modalità con cui i soggetti interessati allo svolgimento dell'**incarico di RUP esterno** possono manifestare il proprio interesse, si precisa che è stata attivata una mail dedicata, denominata : elencorupesterni@regione.fvg.it, alla quale ciascun interessato, ingegnere, architetto, geometra o perito industriale, regolarmente iscritto al rispettivo Ordine professionale, potrà far pervenire la propria candidatura.

A seguito della manifestazione di interesse all'inserimento nell'elenco, i soggetti interessati verranno contattati per lo svolgimento del necessario corso formativo. A conclusione di quest'ultimo, contestualmente all'attestazione tramite autocertificazione da parte dei singoli professionisti circa la regolarità dell'iscrizione all'Ordine e la propria posizione contributiva, i medesimi verranno inseriti nell'elenco e potranno essere individuati dalla singola stazione appaltante per lo svolgimento dell'incarico. **I professionisti saranno tenuti altresì a dimostrare di aver svolto, nei dieci anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, attività di RUP o di supporto al RUP, e/o attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, di collaudo tecnico – amministrativo nel settore degli appalti pubblici.**

Per quanta riguarda invece le Stazioni appaltanti, la scrivente Direzione provvederà a comunicare a ciascuna Amministrazione che abbia beneficiato di contributi o finanziamenti regionali per la realizzazione di opere pubbliche, oltre alle fattispecie afferenti deleghe amministrative e il trasferimento di fondi, la necessità di procedere all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla realizzazione degli interventi, chiedendo la nomina del RUP, laddove questo non sia già stato nominato o comunque dove possa essere comunque utile assicurare alla Stazione appaltante un RUP esterno per la mancanza di figure interne, o per la semplice necessità di ricorrere a contributi professionali ulteriori rispetto a quelli già previsti in capo all'Ente. Contestualmente verrà rendendo disponibile l'elenco attivo con i professionisti qualificati per lo svolgimento dell'incarico.

Le Stazioni Appaltanti, successivamente alla nomina del RUP, dovranno richiedere per questi l'accreditamento ovvero il rilascio delle credenziali per l'accesso alla piattaforma regionale eAppaltiFVG per l'area specifica della Stazione Appaltante stessa. Tale richiesta dovrà essere inoltrata alla casella email accreditamentoenti.eappalti@appalti.regione.fvg.it, fornendo debitamente compilato il documento previsto contenente le informazioni necessarie.

La presente, stante l'importanza dell'ampliamento dei soggetti abilitati a svolgere l'incarico di RUP con il ricorso ai liberi professionisti del territorio, è opportunamente trasmessa a tutte le Amministrazioni potenzialmente coinvolte, tutti gli Ordini e i Collegi interessati e a tutti coloro che partecipano alla realizzazione di opere pubbliche, tra i quali la Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione per quanto riguarda il rapporto permanente con gli Enti locali della Regione e il sostegno alle attività formative.

Da ultimo si ricorda che la scrivente Dir rimane a completa disposizione in ordine ad ogni ulteriore e diverso chiarimento dovesse rendersi necessario e a tal fine, oltre ad indicare l'indirizzo di posta elettronica elencorupesterni@regione.fvg.it, si indicano i seguenti recapiti telefonici:

- dott.ssa Magda Uliana: - 0403774721;
- 3346205459.
- Mauro Rudez: 3356999228.
- Manuela Romanò: 0403774405.

Distinti saluti

Il Direttore Centrale
Dott. ssa Magda Uliana
(firmato digitalmente)

Allegati:

1. Decreto n. 1366 del 19.03.2019 e relativo allegato;
2. Programma del corso formativo.